

COMUNICATO

20 MAGGIO 1970 – 20 MAGGIO 2020

LO STATUTO DEI LAVORATORI COMPIE CINQUANTA ANNI

Il Comitato per le celebrazioni del centenario della nascita di Bianca Guidetti Serra ha ricordato, nel corso della seduta svoltasi in coincidenza con l'anniversario della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dello Statuto dei Lavoratori, la legge che è divenuta il simbolo delle conquiste dei lavoratori stessi.

Nel corso degli anni sessanta e settanta del '900 Bianca Guidetti Serra, con il suo impegno politico-sindacale e di giurista, ha partecipato da protagonista alla dimensione collettiva ed individuale che ha cambiato la storia della rappresentanza sindacale nelle aziende e i diritti dei singoli dipendenti.

Inquadrando il clima da cui scaturirono gli scioperi del settembre 1969 alla Fiat Mirafiori, Bianca ha ricordato alcune delle rivendicazioni che portarono all'approvazione dello Statuto dei lavoratori, di cui già Di Vittorio negli anni '50 caldeggiava la scrittura:

"Cominciava così la stagione di lotte operaie più intense e generalizzate dagli anni del dopoguerra. Le piattaforme rivendicative accoglievano le spinte che venivano dalla base chiedendo aumenti salariali uguali per tutti, riduzione dell'orario a quaranta ore settimanali, diritto di assemblea in fabbrica e norme tese ad accrescere il controllo operaio sull'organizzazione del lavoro" (*Bianca la rossa*, Einaudi 2009, p. 159).

Grazie ad una sua lettura del tutto innovativa delle norme statutarie del 1970, Bianca ottenne per la prima volta in sede giudiziaria il riconoscimento della titolarità del sindacato a costituirsi come parte civile a tutela della salute in fabbrica (art. 9), nel processo contro l'Ipca di Ciriè (1972), come nel caso delle "schede Fiat" (1976) contro le discriminazioni dei lavoratori in base a indagini illegittime sulle loro opinioni politiche, religiose o sindacali (art. 8). Norme entrate allora da poco in vigore di

100 ANNI
BIANCA GUIDETTI SERRA
Comitato Nazionale

cui gli esiti di entrambi i processi sancirono la piena attuazione anche sul piano della giurisprudenza.

Bianca, con il suo impegno da sindacalista alla Camera del Lavoro di Torino, come avvocato dei lavoratori e come promotrice di iniziative legislative in difesa della salute pubblica, è stata una delle protagoniste delle trasformazioni delle condizioni economiche, politiche e culturali del nostro paese di cui lo Statuto dei Lavoratori, per mezzo secolo, è stato uno degli strumenti essenziali.